

NEWSLETTER dell'Osservatorio provinciale delle Immigrazioni (Comune, Provincia e Prefettura-UTG di Bologna)

Numero 23 del 7 luglio 2004
Chiuso in redazione il 5 luglio 2004

Contenuti:

- | | |
|--|---------|
| 1) Attività istituzionali in corso | pag. 01 |
| 2) Iniziative | pag. 02 |
| 3) Informazioni ed aggiornamenti giuridici | pag. 04 |
| 4) Dall'Osservatorio delle Immigrazioni | pag. 05 |
| 5) Pubblicazioni, siti web e film | pag. 06 |
| 6) La vetrina delle associazioni | pag. 07 |
| 7) Opportunità di finanziamento | pag. 07 |
| 8) Iniziative di formazione per immigrati e corsi di italiano | pag. 08 |
| 9) Varie ed eventuali – materiali, opportunità di lavoro e di stage, opportunità di studio e di aggiornamento, volontariato, progetti, premi e concorsi, altro | pag. 09 |

1) ATTIVITA' ISTITUZIONALI IN CORSO

• *Regione Emilia-Romagna: firmato un accordo per richiedenti asilo e rifugiati*
“Garanzia di accesso ai servizi, tutela della persona, alloggio, borse lavoro, percorsi formativi, corsi di alfabetizzazione, assistenza sanitaria. Saranno queste le nuove modalità per accogliere chi ha abbandonato il proprio Paese a causa della violazione dei diritti umani, di persecuzioni etniche, religiose e politiche. E' l'obiettivo del "Protocollo d'intesa in materia di richiedenti asilo e rifugiati tra Regione Emilia-Romagna ed Enti Locali", approvato dalla Giunta in vista della Giornata Mondiale del Rifugiato del 20 giugno e firmato da ANCI (Associazione nazionale Comuni Italiani) Emilia-Romagna, UPI (Unione delle Province d'Italia) Emilia-Romagna, Forum Regionale del Terzo settore, ICS (Consorzio Italiano di Solidarietà), CIAC Parma (Centro Immigrazione Asilo Cooperazione), Caritas Bologna, ARCI, ACLI, CGIL, CISL e UIL Emilia-Romagna.

[...] Questi, nello specifico, i settori d'intervento del Protocollo:

- attuazione della legislazione nazionale. La Legge 189/2002 (Bossi-Fini) ha previsto che le domande di asilo siano esaminate da apposite “Commissioni Territoriali” (non ancora istituite): tra le Amministrazioni, saranno oggetto di confronto l'individuazione del rappresentante degli Enti Locali e il monitoraggio sull'attività delle Commissioni e degli altri organi dello Stato coinvolti nelle procedure di concessione dello status di rifugiato;
- accoglienza e integrazione sociale. Dal momento di avvio della procedura di riconoscimento dello status di rifugiato, sono previsti vitto, alloggio e la garanzia di accesso ai servizi;
- osservazioni del fenomeno. Sarà attuato un monitoraggio su richiedenti asilo, rifugiati e titolari di permessi umanitari presenti in Emilia-Romagna;
- informazione, tutela legale e formazione degli operatori. Sarà assicurata ai richiedenti asilo e rifugiati un'adeguata informazione sui propri diritti e doveri rispetto alle condizioni di accoglienza, con particolare attenzione alle esigenze di assistenza legale, assistenza sanitaria, cura dei minori e corsi di lingua italiana;

- azioni di sensibilizzazione. Saranno promossi interventi di sensibilizzazione sui temi del diritto d'asilo: convegni, spettacoli teatrali, iniziative nelle scuole, rassegne cinematografiche, iniziative culturali;
- cooperazione decentrata e progetti europei. Esperienze di cooperazione decentrata con i Paesi d'origine dei rifugiati, se possibile, saranno avviate con Amministrazioni locali, ONG e soggetti associativi di tutela dei diritti umani;
- legislazione regionale. La Regione Emilia-Romagna ha inserito i richiedenti asilo e i rifugiati tra i destinatari degli interventi previsti dalla nuova legge regionale 24 marzo 2004, n. 5, per assicurare una serie di diritti sociali fondamentali: il diritto all'istruzione, alla formazione professionale, all'apprendimento linguistico, all'assistenza sanitaria e il diritto al lavoro" (fonte: [EmiliaRomagnaSociale](#)¹, dov'è anche scaricabile il testo del protocollo).

- *Comune di Bologna: è disponibile on-line il settimo ed ultimo volume di atti del ciclo di convegni "Con-vivere la città": "Immigrazione e convivenza nelle città europee"*

Info: [sito web dell'iniziativa](#)².

2) INIZIATIVE

- *L'Alchimia delle lettere (ciclo di iniziative)*

quando: 7 e 14 luglio, alle h 21:30

dove: Bologna, Sala Borsa (Piazza coperta), Piazza Nettuno 3

a cura di: Biblioteca Sala Borsa e GVC Onlus

- "7 luglio: "Suoni e versi che raccontano. L'Albania che traspare dalla melodia del canto popolare". Interviene Sonila Kaceli, etnomusicologa albanese. Si navigherà alla scoperta dei misteri dell'anima del popolo albanese, della sua storia e dei suoi miti. Sono previsti canti epici a cura dell'animatrice e analisi di testi del ricco repertorio di canti albanesi. Si esibisce il gruppo vocale femminile "LatinoBalcanica ensemble" composto da Sonila Kaceli soprano, Elide Melchioni mezzosoprano, Angela Troilo contralto".

- "14 luglio: "Il Tango, un pensiero triste che si balla. Il legame fra la musica di Buenos Aires ed il fenomeno immigratorio". Intervengono Viviana Silvia Piciulo e Florencia Marcela Gallego, mediatrici ed esperte di cultura argentina. Il tango nasce dagli incroci culturali europei, latino-americani e africani. A ritmo di tango si percorrerà la storia dei personaggi che hanno creato la musica di Buenos Aires e si potrà conoscere il destino dei milioni di immigrati che diedero vita al fenomeno musicale più originale del "Plata", oggi da tutti chiamato "tango". Si esibisce il maestro di tango Patricio Lolli accompagnato dal chitarrista Gustavo D'Angelo".

- "Il progetto rivolto all'incontro con le culture del mondo".

- "In occasione di tali incontri multiculturali, vengono organizzate delle visite guidate alla biblioteca, di circa mezz'ora, rivolte ai cittadini stranieri... ma non solo. Appuntamento alle h 21 presso la Piazza coperta".

Info: [pagina web dell'iniziativa](#)³

- *Mondiali Antirazzisti (maxi torneo di calcio, a Montecchio RE)*

quando: dal 7 all'11 luglio

dove: Montecchio (RE)

a cura di: Progetto Ulrà-UISP, ISTORECO di Reggio Emilia, con la collaborazione ed il sostegno di una ente di organismi pubblici e privati

¹ Cliccare sopra "EmiliaRomagnaSociale". Se il collegamento non funziona, aprire il proprio browser (Netscape, Explorer...) ed incollare il seguente indirizzo:

http://www.emiliaromagnasociale.it/wcm/emiliaromagnasociale/news/2004/giugno/18_protocollo.htm

² V. nota 1; <http://www.comune.bologna.it/con-vivere/>

³ V. nota 1; <http://www.bibliotecasalaborsa.it/eventi-u.php?u=314>

- "Culture e stili di vita diversi sono spesso considerati come una minaccia o come un problema per la società. È proprio contro questo modo di vedere e pensare le cose che sono nati i Mondiali Antirazzisti. I Mondiali Antirazzisti vogliono superare ostacoli e pregiudizi per mostrare che incontrarsi, conoscersi, discutere e convivere insieme è non solo possibile ma ci aiuta anche a crescere. I Mondiali Antirazzisti utilizzano il calcio come uno strumento di confronto e socializzazione, come un linguaggio universale che consente a tutti - aldilà delle diversità - di esprimersi e comprendere. I Mondiali Antirazzisti vogliono essere un'arma vincente nella lotta contro i pregiudizi e vogliono offrire a ultras, migranti ed antirazzisti la possibilità di sperimentare ed inventare nuove pratiche e modelli per la convivenza multi culturale".

Info: [sito web dell'iniziativa](#)⁴

- *Mostra di sculture, quadri e batik dell'artista Tapiwa*

quando: fino all'8 luglio

dove: Bologna, in vicolo Bolognetti (sede del Quartiere San Vitale)

a cura di: Associazione interculturale Pandora

- "L'associazione interculturale Pandora partecipa all'Estate bolognese in vicolo Bolognetti con una mostra dell'artista [Tapiwa](#)⁵, che, nato in Zimbabwe, attualmente vive ed opera in Slovenia".

Info: graziamaiorana@yahoo.it

- *Festival Afro-Latinoamericano (festival)*

quando: dal 16 al 26 luglio

a cura di: Associazione "Tutti i colori"

dove: Bologna, in viale Togliatti (angolo con viale Salvemini, zona Casteldebole a Borgo Panigale)

- "Gli immigrati, attraverso gli abiti tradizionali, il cibo, la musica e l'arte propria delle loro rispettive culture, tentano di affermare la propria presenza e di creare, al tempo stesso, le condizioni per essere accolti dalla cultura ospitante [...] I latini e gli africani con il loro fascino, fantasia, allegria e varietà culturale, cercano di fare di questo Festival un ambiente ricreativo, ma, al tempo stesso, un momento di condivisione di nuove esperienze e conoscenze, di avvicinamento tra le loro culture, i loro costumi e le loro tradizioni culinarie, così ricche e piene di sapori diversi. Il Festival cerca anche di fare in modo che i visitatori si sentano quasi nell'America Latina, che ballino, che vivano e non solo osservino la sua cultura, nel contesto di in un ambiente che ricrei le sue piazze caratteristiche. Il Festival cerca anche di far conoscere i più spettacolari siti turistici, di presentare i prodotti dell'artigianato locale, le opere cinematografiche, artistiche e letterarie dei suoi autori pieni di fantasia, i suoi grandi carnevali dai ritmi sensuali e caldi, con musicisti e ballerini spettacolari".

- Arte e cultura, video e cinema, bar e gastronomia, intrattenimento, musica, turismo, artigianato.

Info e dettagli sul programma: [sito web del festival](#)⁶; info@latinafro.it

- *Meeting internazionale antirazzista (meeting, a Cecina LI)*

quando: dal 17 al 24 luglio

dove: Cecina (LI)

a cura di: ARCI, con una serie di collaborazioni istituzionali

- "Centinaia di persone si incontrano ogni anno a Cecina Mare per discutere sui temi legati alla promozione dei diritti dei migranti e delle minoranze, nonché sul tema più generale dell'esclusione sociale e dei rapporti internazionali. Quest'anno, all'interno del X Meeting Internazionale Antirazzista, che vedrà iniziative anche a Livorno e Rosignano Marittimo, si parlerà di "Società plurali. Migranti, democrazia e guerre".

⁴ V. nota 1; <http://lola.d-a-s-h.org/~antira/main.php?language=>

⁵ V. nota 1; <http://www.tapiwavisions.com>

⁶ V. nota 1; <http://www.latinafro.it/presentazione/Presentazione.htm>

- "Il Meeting offre ai partecipanti laboratori tematici (pittura, danza, teatro e laboratori teorici), convegni, tavole rotonde, mostre, concerti, cinema, discoteca e tante occasioni di incontro e di approfondimento. Col passare degli anni il Meeting è diventato un luogo di incontro per singoli e associazioni, italiane e straniere, che vogliono mettere in comune le loro esperienze e che vogliono costruire progetti comuni e partenariati. Si dorme in campeggio e le iniziative si tengono all'ombra dei pini".

Info: [sito web del meeting](#)⁷

- *MIM – Meeting Internazionale sulle Migrazioni (meeting, a Loreto AN)*

quando: dal 25 luglio al 1 agosto

a cura di: Missionari Scalabriniani, con il patrocinio e contributo di molti enti

dove: Loreto (AN)

- Il MIM di quest'anno, giunto alla sua settima edizione, ha come tema: "Migranti cittadini della nuova Europa. Mobilità e diritti".

- Molte le iniziative in programma (convegni, laboratori, spettacoli, celebrazioni).

Info: [sito web del meeting](#)⁸

- *Raccontar(si) – Laboratorio di mediazione interculturale sul tema "Genere, diversità, culture" (laboratorio, a Prato e Firenze)*

quando: dal 28 agosto al 4 settembre

a cura di: Società Italiana delle Letterate, Associazione Il Giardini dei Ciliegi e Università di Firenze, con varie collaborazioni

dove: Prato (Villa Fiorelli) e Firenze (Istituto degli Innocenti)

- "S/Nodi; Narrative della diversità; Diversità nelle arti; Figure della diversità; La nostra diversità; Saperi locali/Teorie globali".

Info: [pagina web del laboratorio](#)⁹

3) INFORMAZIONI ED AGGIORNAMENTI GIURIDICI (in collaborazione con Agata Aloisi)

Questa rubrica esce a cadenza bimestrale.

Il prossimo aggiornamento sarà disponibile ad agosto.

Data la sua rilevanza, riportiamo comunque la notizia relativa alla Circolare del Ministero dell'Interno del 29 giugno: "Autorizzazione all'uscita e al reingresso nel territorio nazionale ai cittadini stranieri in possesso della ricevuta di presentazione dell'istanza per il rinnovo del permesso di soggiorno".

- Testo della Circolare: "Al fine di consentire ai cittadini extracomunitari, che hanno presentato istanza per il rinnovo del permesso di soggiorno presso le Questure competenti e che sono in possesso della relativa ricevuta, di uscire e far reingresso regolare sul territorio nazionale, si autorizzano gli stessi ad allontanarsene, nel periodo che va dal 1° luglio al 30 settembre p.v., alle seguenti condizioni:

a) l'uscita ed il rientro dal territorio nazionale dovrà avvenire attraverso lo stesso valico di frontiera;

b) lo straniero dovrà esibire il passaporto, o documento d'identità equipollente, la ricevuta della presentazione dell'istanza di rinnovo del permesso di soggiorno, copia o originale del permesso di soggiorno scaduto o del quale è stato chiesto l'aggiornamento;

c) il personale preposto a controlli di frontiera provvederà ad apporre il timbro di uscita oltre che sul passaporto anche sulla predetta ricevuta;

⁷ V. nota 1; <http://www.arcitoscana.org/meeting/>

⁸ V. nota 1; <http://www.meetingloreto.it/>

⁹ V. nota 1; <http://xoomer.virgilio.it/raccontarsi/>

d) il viaggio non dovrà prevedere il transito in altri Paesi Schengen".

(Fonte: [Stranieri in Italia](#)¹⁰, dov'è anche scaricabile la Circolare. Commenta Migranti-press n. 26 del 2 luglio: "Si tenga presente che la Circolare parla di "uscita e reingresso", non si dice "per far ritorno al proprio Paese" o "per visita ai familiari", come riportano le agenzie di stampa. Quindi il congolese che dovesse per motivi di studio andare a Londra per luglio-agosto, lo può fare, purché prenda l'aereo ed eviti quindi di transitare per Francia e Belgio, che sono Paesi Schengen").

L'Osservatorio consiglia di consultare il sito web [Melting Pot](#)¹¹, che contiene la rubrica "[domande frequenti allo sportello di informazione legale](#)"¹²". Rispetto all'ultima Newsletter, sono disponibili i seguenti nuovi quesiti con relative risposte:

- Quali sono le limitazioni adottate nei confronti dei neo-comunitari?
- La cittadinanza italiana per matrimonio se sopraggiunge una separazione, si perde?
- Minori – Il visto turistico può essere trasformato in soggiorno per motivi di famiglia?
- Un lavoratore extracomunitario può dall'Italia stabilirsi in un altro Paese UE?
- Carta di soggiorno – Il lavoro di 'badante' prevede per legge un contratto a tempo indeterminato? Quale durata prendono in esame le questure per il rilascio delle carta di soggiorno?

4) DALL'OSSERVATORIO DELLE IMMIGRAZIONI

E' in corso una ricerca sociale, a cura dell'Osservatorio, sul tema della mediazione interculturale. Incaricata è Tiziana Caponio, che tratterà lo stato dell'arte degli interventi di questo tipo in provincia di Bologna. Molteplici gli obiettivi dell'indagine, tra cui: l'analisi della letteratura esistente, la ricostruzione dell'offerta di mediazione culturale e l'analisi di profondità su alcuni casi. Il report di indagine sarà disponibile nell'autunno 2004.

L'Osservatorio chiede sin da ora la collaborazione di tutti gli attori in campo (mediatori culturali e loro associazioni, servizi che fanno uso della mediazione culturale, centri di formazione professionale...).

Info: Eugenio Gentile (Osservatorio provinciale delle immigrazioni), tel. 051.659.89.91, eugenio.gentile@nts.provincia.bologna.it).

L'Osservatorio sta collaborando con la Scuola di Accoglienza, il Centro Poggeschi, il VIDES (Volontariato Internazionale Donne-Educazione-Sviluppo) ed il SIM (Scuola di Italiano per Migranti) al fine di realizzare una ricerca sulle scuole di italiano gratuite per stranieri adulti in provincia di Bologna.

La premessa di questo lavoro è un monitoraggio, fatto lo scorso anno, sulle scuole che gestiscono corsi di italiano L2 per stranieri, a livello di volontariato o con finanziamenti. Da questa mappatura dei servizi esistenti si è pensato di allargare il raggio della ricerca agli utenti e agli insegnanti che, a titolo di volontariato o con una retribuzione, si impegnano nell'insegnamento della lingua italiana. La ricerca avrà carattere sia qualitativo che quantitativo: verranno infatti realizzati 6 focus group con insegnanti e somministrati due diversi questionari, uno rivolto agli utenti (gli immigrati) e uno agli insegnanti. L'obiettivo è quello di individuare chi sono gli attori coinvolti, quali motivazioni e quali aspettative sono presenti, quali le eventuali criticità. Seguirà poi la valutazione dei risultati e la loro elaborazione in un rapporto, pubblicato a cura dell'Osservatorio. La fase di somministrazione dei questionari verrà effettuata in ottobre/novembre 2004.

Chiediamo fin d'ora la collaborazione delle realtà interessate.

Info: scuolaccoglienza@libero.it e coordinatrice@centropoggeschi.org

¹⁰ V. nota 1; <http://www.stranieriinitalia.com/news/cedolino29giu2004.htm>

¹¹ V. nota 1; <http://www.meltingpot.org/>

¹² V. nota 1; <http://www.meltingpot.org/rubrica9.html>

Sono disponibili on-line gli ultimi due Dossier dell'Osservatorio:

- "[L'associazionismo degli immigrati in provincia di Bologna](#)" (clicca [qui](#)¹³),
- "[Immigrati in provincia di Bologna: i numeri e le tendenze \(2003\)](#)", (clicca [qui](#)¹⁴).

E' stata sottoscritta una convenzione-quadro tra la Provincia di Bologna e l'Università di Bologna in merito ai tirocini curriculari e post-laurea.

Questi sono i tirocinanti e stagisti attualmente presenti all'Osservatorio:

- Elena Ferro, laureata in Storia contemporanea a Bologna, collabora alle attività istituzionali dell'Osservatorio e realizza un progetto di ricerca in materia di inserimento lavorativo degli immigrati in provincia di Bologna, con particolare attenzione per la comunità egiziana.
- Alessandro Fiorini, laureato in Giurisprudenza a Bologna, collabora alle attività istituzionali dell'Osservatorio nonché alla stesura del Dossier contenente gli atti del ciclo di tavole-rotonde "Come si dice. Immigrazione e comunicazione".
- Maria Chiara Patuelli, laureata in Storia contemporanea a Bologna, collabora alla stesura del Dossier "I figli degli immigrati" e realizza il progetto di ricerca dal titolo: "Identità in transito. Giovani migranti in provincia di Bologna con un ottica di genere".
- Chiara Vignoli, iscritta alla Laura specialistica Comunicazione pubblica, sociale e politica a Bologna, collabora al laboratorio di comunicazione "Convergenze interculturali" nonché alla stesura del Dossier contenente gli atti del ciclo di tavole-rotonde "Come si dice. Immigrazione e comunicazione".

Informazione di servizio: il ricevimento al pubblico dell'Osservatorio è sospeso nella seconda metà di luglio e ridotto nel mese di agosto.

Invitiamo gli interessati a prendere appuntamento, telefonando a Eugenio Gentile, a questo numero: 051.659.89.91.

5) PUBBLICAZIONI, SITI WEB E FILM

- "*I colori del welfare. Servizi alla persona di fronte all'utenza che cambia*" (a cura di Mara Tognetti Bordogna, Franco Angeli, 2004, pagg. 336, euro 26,00)

"Il volume nasce dal presupposto che sempre di più l'utenza immigrata sarà l'utenza dei nostri servizi alla persona, del nostro welfare. Tale presenza richiede di ripensare il nostro welfare, le metodologie operative e le culture organizzative.

Di questo si discute nel volume proprio a partire da esperienze sul campo. Abbiamo raccolto e ricostruito alcune sperimentazioni innovative che possiamo considerare a tutti gli effetti buone pratiche organizzative. Di esse si descrive il progetto iniziale, il processo seguito nell'implementazione e in alcuni casi quali cambiamenti organizzativi sono stati necessari per adeguare i servizi all'utenza che cambia.

Le costanti che troviamo in tutti i contributi qui proposti, e che possiamo considerare suggerimenti metodologici, sono l'importanza del lavoro in rete e la flessibilità mentale e organizzativa che hanno accompagnato le sperimentazioni e i diversi progetti, in relazione alle specifiche culture organizzative [...]" (Fonte: [Franco Angeli](#)¹⁵).

- [Migramondo](#)¹⁶

"Lanciato lo scorso 27 marzo e patrocinato dalle biblioteche dei Comuni di Distretto di San Lazzaro di Savena, dalla Provincia di Bologna e dalla Regione Emilia-Romagna (rif. Piano Territoriale Immigrazione approvato dal Comune di Pianoro nel 2000), il sito web Migramondo

¹³ V. nota 1; <http://www.provincia.bologna.it/immigrazione/documenti.html>

¹⁴ V. nota 1; <http://www.provincia.bologna.it/immigrazione/documenti.html>

¹⁵ V. nota 1; <http://www.francoangeli.it/NovitaMail/Novita.asp?Codice=1144.14>

¹⁶ V. nota 1; <http://www.migramondo.it/>

si rivolge a tutti i migranti ed a chi è interessato ai temi della multiculturalità, per valorizzare la cultura d'origine degli stranieri in Italia e favorirne la scoperta attraverso internet.

I servizi offerti da Migramondo includono:

- a) selezione di link tematica, aggiornata, in più lingue;
- b) pubblicazione di documenti, notizie, informazioni e risorse multimediali;
- c) bacheca on-line a disposizione degli utenti.

Migramondo è composto e curato da una redazione permanente – di cui fanno parte i rappresentanti delle biblioteche – in collaborazione con le realtà associative e le istituzioni che scelgono di partecipare all'iniziativa. L'obiettivo è condividere le risorse e sviluppare, attraverso internet, uno strumento di informazione che favorisca la conoscenza e l'incontro delle culture.

La redazione pubblica notizie, link, documenti ed altre risorse informative, sia di propria iniziativa che su segnalazione del pubblico. Attraverso il motore di ricerca "Cercamondo" è possibile consultare un vasto numero di siti internet suddivisi per lingua, argomento, paese. La sitografia è costantemente aggiornata ed in continua espansione. Inoltre, nel "Journal" sono regolarmente pubblicate informazioni utili ed annunci (cerco/offro), per favorire lo scambio di comunicazione ed offrire una bacheca permanente ai propri utenti".

Info: tel. 051.626.57.16; redazione@migramondo.it

-
- *"Mississippi Masala" (regia di Mira Nair, India 1990)*

"Non è facile per una ragazza indiana, nata in Uganda e immigrata negli USA, e un afro-americano portare avanti la loro storia d'amore: le rispettive comunità cercano in tutti i modi di impedirlo per i pregiudizi e le diffidenze reciproche. Isolamento e divisione contro il mito del melting pot. L'amore tra le persone però può contribuire a vincere le resistenze. E a far capire qualcosa in più anche agli adulti...Due i fili conduttori in questo film di Mira Nair: da un lato l'idea del ritorno, mitizzato e idealizzato da un indiano espulso dall'Uganda e immigrato negli Stati Uniti, che rifiuta il mondo in cui si è trovato a vivere in nome di una casa e di una patria lontane. Dall'altra la voglia di integrazione, di superamento delle barriere culturali – che si rivelano più imposte che reali - vissuta dalla figlia, Mina, che anziché indiana ugandese si autodefinisce un "Mix masala", cioè una mistura in uso nella cucina indiana, che mescola un gran numero di spezie diverse. Sarà alla fine la scelta di Mina a rivelarsi la più saggia, e il padre lo capirà a modo proprio, dando alla fine la giusta dimensione alla realtà e ai ricordi" (fonte: sito web [Cestim.it](http://www.cestim.it)¹⁷).

6) LA VETRINA DELLE ASSOCIAZIONI **(a cura di Eugenio Gentile)**

Questa rubrica esce a cadenza bimestrale.

Il prossimo aggiornamento sarà disponibile ad agosto.

7) OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO

In merito ai bandi dell'Unione Europea, l'Osservatorio consiglia di consultare:

- il [sito web dell'Ufficio Progetti europei](http://www.provincia.bologna.it/linkages/)¹⁸ della Provincia di Bologna, dov'è riportata, alla voce 'finanziamenti', una ricca serie di opportunità organizzate per fonte e settore di interesse;
- il sito web di ENAR (European network against racism), dedicato ai bandi comunitari in tema di immigrazione e razzismo (segnalazione di bandi aperti, anticipazione di bandi prossimi, ricerca di partner). Clicca [qui](http://www.enar-eu.org/en/funding/)¹⁹;

¹⁷ V. nota 1; <http://www.cestim.it/videoteca/film/1.4-mississippi-masala.htm>

¹⁸ V. nota 1; <http://www.provincia.bologna.it/linkages/>

¹⁹ V. nota 1; <http://www.enar-eu.org/en/funding/>

- la [pagina dedicata alle segnalazioni di bandi europei](#)²⁰, presente all'interno del sito dell'Osservatorio sull'immigrazione in Piemonte e curata dal CIE;
- la [pagina dedicata alle segnalazioni di bandi europei](#)²¹ (in lingua inglese: 'open calls', 'closed calls', 'forecasts', 'partner search'), presente all'interno del sito dell'European Network Against Racism (ENAR);
- [Europafacile](#)²², a cura di ERVET Politiche per le imprese e Regione Emilia-Romagna, che rende anche disponibile una Eurolettera informativa mensile a diffusione gratuita.

8) INIZIATIVE DI FORMAZIONE PER IMMIGRATI E CORSI DI ITALIANO (in provincia di Bologna)

Nulla da segnalare.

N.B.

L'Osservatorio consiglia di consultare:

- il [sito web dell'"Osservatorio sull'Offerta Formativa" \(OSSOF\)](#)²³ della Provincia di Bologna, che rende disponibile anche il catalogo aggiornato dei percorsi formativi rivolti specificamente a cittadini immigrati extracomunitari. Clicca [qui](#)²⁴ e seleziona la voce "immigrati non UE" nel menu "destinatari". Dal sito web dell'Osservatorio è possibile consultare le attività corsali per cittadini stranieri erogate dai seguenti [centri non accreditati](#): CD/LEI, Punto di ascolto Città di Bologna, Associazione interculturale Polo Interetnico, Centro Poggeschi, Centro per immigrati Oasi, Scuola di Accoglienza e Trama di Terre;
- [la pagina web, redatta da Bandiera gialla, che contribuisce a fare il punto sui corsi di italiano per stranieri a Bologna](#). Clicca [qui](#)²⁵;
- [la pagina web predisposta dall'URP del Comune di Bologna](#). Clicca [qui](#)²⁶.

Invitiamo gli enti ed i soggetti che, in provincia di Bologna, organizzano iniziative di formazione e corsi di italiano a favore dei cittadini extracomunitari [a comunicare all'Osservatorio gli estremi delle proprie attività](#).

In merito ai corsi di lingua italiana per stranieri, l'Osservatorio informa, infine, che sono disponibili anche delle opportunità on-line. [ICoN - Italian Culture on the Net](#)²⁷ – è, ad esempio, un consorzio di Università italiane che ha lo scopo di promuovere e diffondere, per via telematica, la lingua, la cultura e l'immagine dell'Italia nel mondo; ricca l'offerta commerciale, disponibili anche alcune borse di studio (clicca [qui](#)²⁸).

²⁰ V. nota 1; <http://www.piemonteimmigrazione.it/IP07.html>

²¹ V. nota 1; <http://www.enar-eu.org/en/funding/>

²² V. nota 1; <http://www.europafacile.net/>

²³ V. nota 1; <http://www.ossof.provincia.bologna.it>

²⁴ V. nota 1; <http://www.ossof.provincia.bologna.it/catalogo.asp>

²⁵ V. nota 1; <http://www.bandieragialla.it/articoli/articolo.asp?id=1217>

²⁶ V. nota 1;

<http://urp.comune.bologna.it/WebCity/WebCity.nsf/0/2d543ecfdbebb044c1256dcf0036bb93?OpenDocument>

²⁷ V. nota 1; <http://www.italicon.it>

²⁸ V. nota 1; http://www.italicon.it/index.asp?SECTION=MNUINFO_L&SECTIONID=02&P=laurea/bandi

9) VARIE ED EVENTUALI

I - Materiali

- *“La famiglia chiusa nel welfare nascosto – Il silenzio e l’invisibilità delle ‘bandanti’ e La genitorialità ferita della famiglia del disabile”*

Approfondimento sul tema delle badanti a cura della Provincia di Cremona.

Clicca [qui](#)²⁹

- *“Immigrazione e lavoro di cura domiciliare nella provincia di Parma”*

Provincia di Parma (progetto EQUAL INSEREG)

Clicca [qui](#)³⁰

- *“I figli della migrazione. Integrazione, difficoltà, famiglia, lingua, didattica. I minori stranieri in Italia”*

Questo è il tema principale del n. 6 di giugno 2004 del mensile “.eco. L’educazione sostenibile”, edito da Scholé-Torino. Tra gli altri, vi sono articoli di: Rafja Bourkhibiza, Lella Di Marco, Graziella Favaro, Fatiha Morchid, Candelaria Romero, Antonella Selva.

E’ possibile ricevere una copia omaggio della rivista inviando la richiesta a eco@educacionesostenibili.it o telefonando al 011.436.65.22 (la spedizione verrà effettuata dopo l’estate).

- *“Indagine sulla mediazione culturale in Italia. La ricerca e le normative regionali”*

Report realizzata dal CISP (Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli) e UNIMED (Unione delle Università del Mediterraneo), con il contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Clicca [qui](#)³¹

- *“Immigrati e lavoro: tra disuguaglianze e burocrazia”*

Articolo di Paola Scevi in [Lavoce.info](http://www.lavoce.info)³².

Clicca [qui](#)

- *“Europa. Allargamento a Est e immigrazione”*

A cura del “Dossier Statistico Immigrazione” della Caritas, con il patrocinio del CNEL.

Clicca [qui](#)³³

- *“Il controllo delle «nuove classi pericolose». Sotto-sistema penale di polizia ed immigrati”*

Tesi di laurea di Giuseppe Campesi.

Clicca [qui](#)³⁴

- *“El-Ghibli”, rivista on-line di letteratura della migrazione*

E’ on-line il numero 4 della rivista. “Oltre ai molti scrittori ancora non pubblicati sulla rivista, oltre a nomi prestigiosi come Nuruddin Farah, Elleke Boehmer... vi presentiamo un particolare supplemento dedicato ad una iniziativa organizzata dagli scrittori di El-Ghibli in collaborazione con l’associazione culturale “Il temporale” e cioè il festival “Evocamondi”, un festival di narrazione e letteratura orale”.

Clicca [qui](#)³⁵

²⁹ V. nota 1; <http://www.provincia.cremona.it/servizi/ops/news.php?IDNEWS=28>

³⁰ V. nota 1; http://www.form-azione.it/form-azione/documenti/relazionevolume1_cura.doc

³¹ V. nota 1; http://www.cisp-ngo.org/testi/mediazione_culturale/manuale.pdf

³² V. nota 1; <http://www.lavoce.info/>

³³ V. nota 1; <http://www.relationinternazionali.it/appuntamenti/RI-04-04-27.pdf>

³⁴ V. nota 1; <http://dex1.tsd.unifi.it/altrodir/devianza/campesi/>

³⁵ V. nota 1; <http://www.el-ghibli.provincia.bologna.it/>

- *“Kinda. Ricerca sulla prostituzione maschile di giovani stranieri”*
Report di indagine a cura dell'Associazione [RETEricerca](#)³⁶
Clicca [qui](#)³⁷
- *“World Migration 2003: Managing Migration - Challenges and Responses for People on the Move”*
Report 2003 dello IOM (International Organization for Migration).
Clicca [qui](#)³⁸
- *“Who is the next victim? Vulnerability of young Romanian women to trafficking in human beings”*
Report dello IOM (International Organization for Migration).
Clicca [qui](#)³⁹
- *“Migration from Latin America to Europe: Trends and Policy Challenges”*
Report dello IOM (International Organization for Migration).
Clicca [qui](#)⁴⁰
- *“ENARgy”, la Newsletter di ENAR*
E' disponibile on-line il settimo numero della Newsletter, in lingua inglese, di ENAR (European network against racism).
Clicca [qui](#)⁴¹
- *“Medeura”, rivista elettronica dell'Associazione culturale Relazioni Internazionali*
- E' consultabile on-line il numero 2 di Medeura: “Speciale “Diritti Rifugiati in Europa”, con un primo piano su “Rifugiati e richiedenti asilo in Europa e in Italia”
Clicca [qui](#)⁴² (sito web dell'Associazione culturale [Relazioni Internazionali](#)⁴³)
- *Rassegna stampa del Centro Documentazione Mondialità di Milano*
La Caritas Ambrosiana grazie all'accordo con il Centro di Documentazione Mondialità (CDM) mette a disposizione un servizio di segnalazione degli articoli che compaiono su alcune delle principali riviste che trattano i temi della mondialità.
Compilando un modulo on-line è possibile ricevere la lista direttamente nella propria casella di posta elettronica. Sul sito sono disponibili i primi tre numeri di quest'anno della rassegna stampa.
Clicca [qui](#)⁴⁴
- *Studi vari in tema di diversità e discriminazione finanziati dall'Unione Europea*
“The costs and benefits of diversity”; “Equality, Diversity and Enlargement”; “Discrimination in Europe – Eurobarometer 57.0”; “Study on antidiscrimination bodies”.
Clicca [qui](#)⁴⁵

³⁶ V. nota 1; <http://www.retericerca.it/retericerca.htm>

³⁷ V. nota 1; http://www.retericerca.it/doc/kinda/Kinda_italiano_bianco_nero.pdf

³⁸ V. nota 1; <http://www.iom.int/iomwebsite/Publication/ServletSearchPublication?event=detail&id=2111>

³⁹ V. nota 1; <http://www.iom.int/iomwebsite/Publication/ServletSearchPublication?event=detail&id=3171>

⁴⁰ V. nota 1; <http://www.iom.int/iomwebsite/Publication/ServletSearchPublication?event=detail&id=3331>

⁴¹ V. nota 1; <http://www.enar-eu.org/en/info/ENARgy%207.pdf>

⁴² V. nota 1; <http://www.relazioniinternazionali.it/medeura/medeura.htm>

⁴³ V. nota 1; <http://www.relazioniinternazionali.it/>

⁴⁴ V. nota 1; <http://www.caritas.it/Documents/9/1313.html>

⁴⁵ V. nota 1; http://europa.eu.int/comm/employment_social/fundamental_rights/prog/studies_en.htm

- *Sicurezza sul lavoro – materiale vario*

“Il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Bologna ha realizzato negli anni scorsi una guida con immagini a colori (e tradotta successivamente in quattro lingue straniere) che presenta ai lavoratori le fondamentali regole di sicurezza in edilizia.

La Guida è stata diffusa anche dal CPTO bolognese, e da essa è stato tratto poi un manifesto a colori "Edilizia sicura" (ancora disponibile gratuitamente, presso l'Istituto Edile, per le aziende edili e i professionisti che ne facessero richiesta) per la affissione nei cantieri, con il sostegno della Provincia di Bologna.

La pubblicazione è stata rivista ed ampliata dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento ed è ora disponibile gratuitamente on-line [qui](#)⁴⁶.

La “Guida illustrata alla sicurezza nei cantieri” non ha l'obiettivo di trattare esaurientemente il tema della sicurezza, ma di proporre immagini che “pur nella loro semplicità e incompletezza contenessero gli elementi più importanti per richiamare l'attenzione sugli aspetti principali della sicurezza e dell'igiene del lavoro nei cantieri edili”. Ogni pagina della guida affianca, nella medesima situazione, il comportamento che mette a rischio la sicurezza e la salute del lavoratore (in rosso), al comportamento corretto (in giallo); le immagini sono accompagnate da brevissime didascalie in italiano, inglese, francese, albanese e arabo.

La “Guida illustrata alla sicurezza nei cantieri” è leggibile e stampabile gratuitamente.

Info: CPTO (Comitato Paritetico Territoriale Operativo) – Istituto Edile di Bologna e provincia, coordinatore dott. Antonio Ghibellini, tel. 05.327.605.

- *"EXTRATEAM", sito internet e manuale in 4 lingue per insegnare la sicurezza sul lavoro agli immigrati impiegati nell'edilizia*

“Tutelare gli stranieri che lavorano nell'edilizia italiana, soprattutto nelle piccole imprese, dove è più alto l'indice di rischio di infortuni. Questo l'obiettivo della Confartigianato che ha deciso di realizzare, grazie al finanziamento dell'INAIL, il progetto di formazione denominato EXTRATEAM: un sito internet e un manuale in 4 lingue (inglese, spagnolo, arabo, albanese) per educare i lavoratori stranieri alla cultura della sicurezza sul lavoro.

Sul sito della Confartigianato si trovano le informazioni per accedere al progetto attraverso le Sedi provinciali di Confartigianato presenti in tutta Italia. Anche il manuale è disponibile presso le Associazioni provinciali di Confartigianato. Il sito e il manuale rappresentano strumenti di integrazione sociale sia per il titolare d'impresa, italiano o immigrato, sia per il dipendente straniero che deve affrontare una nuova dimensione di vita e di lavoro senza il supporto della piena conoscenza della nostra lingua e delle nostre regole sulla sicurezza del lavoro.

In Italia i lavoratori dipendenti immigrati impiegati nell'edilizia sono ormai 140.000, pari al 12% della forza lavoro nel settore. E sono 32.000 i titolari di imprese edili provenienti da Paesi extra UE, pari al 6,7% del totale degli imprenditori del settore. Nelle costruzioni, secondo i dati dell'INAIL, si concentra anche il maggior numero di infortuni di lavoratori extracomunitari: 15.439 casi nel 2003, il 14,6% del totale” (fonte: [Stranieri in Italia](#)⁴⁷).

Clicca [qui](#)⁴⁸

II - Opportunità di lavoro e di stage

Nulla da segnalare.

III - Opportunità di studio e di aggiornamento

Nulla da segnalare.

⁴⁶ V. nota 1; http://www.apss.tn.it/Allegati/DOC_252498_0.pdf

⁴⁷ V. nota 1; <http://www.stranieriinitalia.it/news/confa11mag2004.htm>

⁴⁸ V. nota 1; <http://www.confartigianato.it/minisiti/extrateam/extrateam.jsp?>

IV - Volontariato

- *Insegnare l'italiano agli stranieri*

- "La Scuola di Accoglienza cerca volontari per l'insegnamento dell'italiano a immigrati adulti. I colloqui orientativi si svolgeranno durante il mese di luglio ed è previsto un corso di formazione di 20 ore. Non è un requisito indispensabile avere esperienze precedenti".

Info: tel. 051.641.54.96 (dal lunedì al venerdì, dalle h 10 alle 13); scuolaccoglienza@libero.it

V – Progetti

- *Sportello legale (progetto del Forum Metropolitano delle associazioni dei cittadini non comunitari di Bologna e provincia – con il sostegno della Provincia di Bologna)*

Il progetto è operativo da febbraio 2004 ed ha una durata annua.

Lo sportello legale è aperto, presso la sede del Forum Metropolitano in via Sacco 14 a Bologna (Centro interculturale Zonarelli), ogni sabato mattina dalle h 10 alle 12".

Lo sportello offre consulenze legali ed eventualmente il personale intervento presso la Questura di Bologna nonché la redazione di atti giudiziari e istanze.

Fino a ora le problematiche maggiormente riscontrate hanno riguardato: il diritto all'unità familiare e la tutela dei minori (ricongiungimenti familiari, ricorsi ex art. 31 del T.U., minori non accompagnati), il rinnovo del permesso di soggiorno (ricorsi contro il provvedimento di diniego al rinnovo e contestuale ordine di allontanamento, colloqui con i dirigenti della Questura per il perfezionamento delle pratiche), l'alloggio (sfratti e domande di alloggio di edilizia pubblica), la richiesta di carta di soggiorno, la richiesta di documenti dei Paesi di provenienza presso i relativi Consolati.

Info: tel. 051.421.16.24; forummetropolitano@interfree.it

- *Progetto SOFI – Servizi di Orientamento, Formazione ed Integrazione sociale rivolti a donne Immigrate*

"Agorà dei Mondi, associazione di donne immigrate e italiane, è capofila del progetto SOFI, finanziato del Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Bologna con i fondi della progettazione sociale per il 2004. L'iniziativa nasce da un'iniziale collaborazione di Agorà dei Mondi e ANOLF di Bologna ed è aperta alla partecipazione di altre realtà associative.

La finalità del progetto è di aiutare le donne immigrate nell'acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di competenze necessarie alla conduzione di una vita dignitosa ed autonoma attraverso una maggiore inclusione socio-occupazionale, rafforzando le capacità di orientamento, scelta, inserimento consapevole nel nostro territorio provinciale.

Nella prima fase del progetto, avviata da poco, è prevista una ricerca che, in un'ottica di genere, si pone come strumento di analisi e riflessione sui legami tra immigrazione femminile e mercato del lavoro e servirà come base per la progettazione dei servizi di orientamento e formazione, finalizzati a rispondere alle esigenze emerse e per la creazione di un futuro sportello-pilota che si occupi di bilancio di competenze ed orientamento, così come di tematiche relative al lavoro e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle donne.

Più precisamente gli obiettivi della ricerca sono:

-
- contestualizzare la presenza di donne immigrate che lavorano nei Comuni dei territori oggetto dell'indagine, anche in seguito alla regolarizzazione della posizione di lavoratori stranieri con emersione dal lavoro sommerso;
 - rilevare fabbisogni formativi, lavorativi, familiari, sociali delle donne immigrate;
 - fornire strumenti conoscitivi per facilitare l'accesso delle donne straniere al mercato del lavoro;
 - rilevare i servizi esistenti finalizzati all'orientamento al lavoro, alla formazione e alla conciliazione dei tempi;
 - rilevare le percezioni delle donne immigrate verso i temi della conciliazione;
 - rilevare le politiche di genere programmate dai Comuni dei territori oggetto dell'indagine;
 - individuare altri collaboratori interessati per le fasi successive dell'iniziativa;
-

- mappatura della rete dei servizi già presenti sul territorio in un'ottica di potenziamento qualitativo e quantitativo;
- attivazione delle necessarie relazioni per la messa in rete dei servizi con quelli già presenti sul territorio che si occupano di orientamento, formazione o immigrazione.

Agorà dei Mondi si rivolge a tutte le figure istituzionali, del terzo settore o private, attive nell'ambito delle iniziative intraprese a sostegno delle donne immigrate ed a tutti i soggetti interessati, per chiedere appoggio nella realizzazione delle attività previste del progetto SOFI. La collaborazione di tante donne immigrate disponibili a parlare con le nostre ricercatrici che stanno già realizzando le interviste (anonime) è molto gradita".

Info: tel. 051.353.980; agoradeimondi@larok.org

- *"Immigrazione nei media" – Rete di monitoraggio sui media locali bolognesi riguardo alle tematiche dell'immigrazione e formazione di operatori in grado di conoscere e approfondire il complesso fenomeno migratorio*

"Il progetto, finanziato dal Centro Servizi per il Volontariato di Bologna, è stato promosso da: Trama di Terre, Associazione Gruppo Yoda, Associazione Ya Basta! – Progetto Melting Pot Europa, Bandiera Gialla, COSPE e dalla Redazione Asterisco.

Operativo fino a febbraio 2005, il progetto intende favorire la messa in rete delle associazioni presenti a Bologna che si occupano di studiare ed approfondire il fenomeno migratorio sul territorio, a partire dall'esperienza di micro-rete rappresentata dai soggetti promotori e utilizzando come principale strumento operativo il monitoraggio dei media locali (giornali, radio e televisioni) per verificare l'effettiva percezione collettiva della realtà dell'immigrazione e come creare nuove forme di approcci 'positivi ed integrati' delle comunità ospiti.

Azioni previste:

- monitoraggio permanente di tutti i mezzi di informazione presenti sul territorio di Bologna e provincia (stampa, radio, televisione, siti internet) per ciò che concerne notizie e approfondimenti sul tema dell'immigrazione;
- raccolta delle informazioni in un database appositamente creato e studiato dalla rete di associazioni aderenti e disponibile on line alla consultazione pubblica;
- percorso di ricerca-azione partecipata con la partecipazione di rappresentanti delle associazioni coinvolte, finalizzato all'elaborazione e gestione di un progetto di formazione di operatori italiani e stranieri (4 incontri di 5 ore ciascuno);
- implementazione di pagine web sull'iniziativa all'interno dei siti internet esistenti www.meltingpot.org e www.bandieragiialla.it finalizzate allo scambio di informazioni e contenuti da parte di tutte le associazioni partecipanti, ed in particolare degli operatori del settore;
- divulgazione periodica dei dati raccolti attraverso seminari e trasmissioni radiofoniche e/o televisive;
- laboratori di cittadinanza attiva nelle scuole superiori in cui vengono presentati i dati e si riflette sul complesso e poco conosciuto fenomeno dell'immigrazione e di come i mezzi di comunicazione trattano la questione (*media education* sull'immigrazione)".

Info: iniziative@cospe-bo.it (rif. Jonathan Ferramola)

- *"Progetto Immigrazione" - Ricerca sociale nel distretto di San Lazzaro di Savena (BO)*

"Sono circa quarantamila gli immigrati residenti nel territorio provinciale di Bologna, lo dicono i numeri e le statistiche. Ma, oggi, ai singoli e alle amministrazioni i numeri non bastano più. Per conoscere la cittadinanza, le sue caratteristiche e, perché no, le politiche da intraprendere sono altri gli strumenti da mettere in campo.

Nata da una esigenza della collettività, la ricerca di Michela De Falco e Francesca Sturaro "Progetto Immigrazione" ha l'obiettivo di conoscere più da vicino e coinvolgere nelle pratiche civili le comunità immigrate.

Commissionato dal Comune di San Lazzaro di Savena, capofila di distretto, il progetto ha un'impronta sociologica ed è supervisionato, dal punto di vista scientifico, da Pina Lalli, docente di Sociologia della Comunicazione all'Università di Bologna. L'analisi è limitata entro i

confini del distretto di San Lazzaro e si pone un obiettivo di ampio respiro: mira infatti ad andare oltre il generico, seppur in partenza fondamentale, studio del "Chi sono? Quanti sono?".

Si tratta di fornire un quadro conoscitivo utile a concretizzare azioni efficaci tanto per la popolazione migrante quanto per la comunità di accoglienza. E tentare di andare un po' oltre, ad esempio, attraverso la costruzione di una rete locale e momenti di contatto diretto tra migranti e rappresentanti istituzionali".

Info: f.sturaro@agendanet.it

- *Progetti "Pikala. Una bici per sognare" e "Stracci di speranza"*

"L'associazione sopra i Ponti ripropone anche quest'anno i progetti "Pikàla" e "Stracci di speranza". Ricordate? Raccogliamo merci usate, destinate ad intasare le cantine e gli armadi, o peggio, le discariche, per portarle in Marocco renderle di nuovo utili. I materiali più ricercati sono:

-
- biciclettine da bambino, quelle ormai troppo piccole per i vostri figli ("pikàla" vuol dire bici in dialetto casablanchese), per donarle ai bambini marocchini (anche i pattini sono molto ricercati);
 - abiti usati in buono stato, per darli gratuitamente a giovani disoccupati/e in modo che possano ricavare un utile vendendoli nei mercatini di strada.

Nel corso del 2003 abbiamo effettuato due viaggi, in giugno e in dicembre, con la nostra kangoo stracarica, grazie alla disponibilità delle tante persone che hanno risposto al nostro appello. Le bici, più di una ventina, sono andate in parte ai bambini di Oulfa, un quartiere popolare di Casablanca e in parte in una delle numerose bidonville cresciute alle sue porte. Gli abiti, in tutto circa 150 Kg, sono stati rapidamente venduti, suddivisi tra quattro giovani disoccupati e una signora di mezz'età residente in una bidonville, veterana del 'commercio informale'.

Il progetto degli "Stracci di speranza" punterebbe ad allargare in modo orizzontale questa catena solidale, che dovrebbe uscire dalla fase sperimentale con una rete informale di immigrati disponibili a trasportare un po' di merce nella loro zona d'origine nei loro viaggi di ritorno. In questo modo si potrebbe arrivare ad "adottare a distanza" qualche giovane disoccupato. Mentre il progetto "Pikàla" parte semplicemente dalla constatazione che una bicicletta gettata via per motivi di misura potrebbe avere ancora molti anni di vita davanti a sé e rendere felici altri bambini che non vi avrebbero accesso attraverso il mercato.

Ricordiamo che bici e abiti possono essere depositati presso il Centro Interculturale Zonarelli del Quartiere San Donato, in via Sacco 14 a Bologna, aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì – fino al 28 luglio e di nuovo da settembre (chiedere alla segreteria al primo piano)".

Info: Associazione Sopra i Ponti, bologna91@interfree.it

- *Un servizio dedicato per gli stranieri che fanno impresa a Casalecchio di Reno (BO) – promosso dal Comune di Casalecchio di Reno assieme a Progetti d'impresa della Provincia di Bologna*

"Il fenomeno dell'imprenditorialità degli stranieri ha assunto dimensioni rilevanti sia in valore assoluto sia nei tassi di crescita annua. La Provincia di Bologna ha realizzato un'indagine a proposito e ne ha presentato i dati ad un convegno pubblico svolto a Bologna il 13 Ottobre 2003. E' emerso, tra molti spunti interessanti, che le criticità maggiori sono rappresentate dagli aspetti amministrativi burocratici e dall'accesso al credito, nell'avvio d'impresa da parte di stranieri. La riflessione congiunta di operatori dei servizi pubblici, di associazioni imprenditoriali e di rappresentanti degli stranieri, ha portato ad ipotizzare un servizio specializzato per gli stranieri che vogliono creare impresa, erogato, almeno in fase di primo contatto, da soggetti che hanno già rapporti di fiducia e, per questo, consolidati con lo straniero.

A tal proposito, si sta sperimentando con il Comune di Casalecchio di Reno un'attività dedicata agli imprenditori stranieri. Tale Comune risulta interessante per la sperimentazione, in quanto:

-
- è elevata la vitalità imprenditoriale nel territorio (è il terzo comune, dopo Bologna ed Imola, con maggior presenza di imprese di stranieri);
-

- è presente uno SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) integrato con i servizi di Progetti d'impresa, quindi con un maggiore orientamento, rispetto ad altri territori, ai servizi di accompagnamento ai futuri imprenditori;
- è presente un gruppo consolidato di mediatori culturali coordinati dal Comune che sono un punto di riferimento ed hanno costruito un rapporto fiduciario con gli stranieri relativamente a problematiche di tipo sociale (casa, istruzione, salute...);
- è attivo un Internet Point, supportato da un operatore esperto, a cui gli stranieri possono accedere per richieste di informazioni di qualsiasi tipo.

Il percorso intrapreso vede come obiettivo quello di portare a regime i due livelli del servizio attraverso: un servizio di prima informazione sul creare impresa fornito dai mediatori culturali del Comune e l'Internet Point dotato di documentazione specialistica; un servizio di informazione specializzato e di accompagnamento dello straniero nel percorso di avvio attraverso lo Sportello Integrato del Comune.

Fino ad ora si sono svolte le seguenti fasi del percorso di sperimentazione:

- per una maggior conoscenza territoriale del fenomeno, si sono raccolti i dati dalla Camera di Commercio di Bologna sulle imprese esistenti nel Comune di Casalecchio di Reno e si è dettagliata l'analisi sul Paese di origine, settore di attività e forma giuridica;
- si è svolta un'alfabetizzazione dei mediatori culturali del Comune di Casalecchio di Reno sul tema del fare impresa attraverso una formazione di base sugli aspetti distintivi dell'avvio di impresa;
- per una specializzazione dell'Internet Point, è stata condivisa dagli operatori delle diverse strutture coinvolte la documentazione informativa;
- si è iniziato a costruire un'area dedicata sul sito web del Comune di Casalecchio".

Info: Provincia di Bologna (Progetti d'impresa), tel. 051.659.85.05, progimpresa@provincia.bologna.it e SUAP (Comune di Casalecchio), tel. 051.598.229; [pagine on-line dedicate al progetto](#)⁴⁹

VI - Premi e concorsi

- *"Popoli in cammino" (bando di concorso per opere edite in italiano da autori migranti presenti e attivi in Italia e all'estero. Genova 25 agosto - 19 settembre, Festa nazionale de "l'Unità")*

"Istituito dalla festa nazionale dell'Unità di Genova, il premio è destinato ad opere di narrativa o di poesia in lingua italiana prodotte da migranti. Possono concorrere al premio opere edite in italiano di autori migranti, presenti e attivi sia in Italia che all'estero.

Il premio è di complessivi euro 4.000 da dividersi equamente tra un'opera inedita ed una edita negli ultimi cinque anni.

Una sintesi, non superiore a 2500 battute spazi inclusi, di ciascun'opera presentata e ritenuta valida dalla giuria, sarà pubblicata sul sito dei [DS](#)⁵⁰ e sul forum per gli italiani nel mondo. I dati relativi a tutte le opere presentate saranno pubblicati sull'Unità.

La premiazione, preceduta da una serata di dibattito e di presentazione delle opere, avverrà a Genova nel corso della manifestazione conclusiva della festa nazionale

Le opere, in non meno di cinque copie ciascuna, debbono pervenire improrogabilmente entro il 15 luglio 2004 a: Sistema nazionale delle feste de l'Unità, via Palermo 12, 00184 Roma".

Info: p.porciello@dsonline.it

- *"Per un pugno di corti" (concorso di cortometraggi)*

La Consulta giovanile di Castro dei Volsci (FR) organizza la prima edizione di questo concorso, che precede anche una sezione speciale "Corti dell'altro mondo". "Il premio "Miglior corto Straniero" è dedicato a tutti i lavori realizzati da autori extracomunitari, che vivano per lavoro, o per altre ragioni, in Italia".

⁴⁹ V. nota 1; <http://www.stranieriacasalecchio.it/impres/index.html>

⁵⁰ V. nota 1; <http://www.dsonline.it/>

- Scadenza: 31 agosto 2004

Info: [sito web dell'iniziativa](#)⁵¹

- *"L'Italia si racconta in rete" (concorso letterario)*

Il concorso letterario, bandito dal Consorzio Universitario ICoN, è aperto a tutti ed è suddiviso in due sezioni: testo narrativo o diaristico presentato da cittadini italiani e testo narrativo o diaristico presentato da cittadini stranieri.

Per questa prima edizione il concorso ha per tema "L'Italia e l'emigrazione". La partecipazione è gratuita. I testi presentati saranno pubblicati nella sezione "News" del sito ICoN e saranno accessibili da tutti gli utenti registrati. Il vincitore di ogni sezione riceverà un buono del valore di 750 euro per l'acquisto di libri. Gli autori dei dieci testi finalisti saranno invece premiati con un abbonamento annuale ai contenuti del sito ICoN.

I testi devono essere inviati in formato Word, corredati dai dati dell'autore (nome, cognome, cittadinanza, indirizzo di residenza, numero telefonico e recapito di posta elettronica), entro il 30 settembre 2004, con oggetto "Concorso L'Italia e l'emigrazione" alla casella di posta elettronica: info@italicon.it

I testi, in lingua italiana, devono avere una lunghezza massima di 15 cartelle dattiloscritte (circa 22.500 caratteri, spazi inclusi) e ogni partecipante può presentare un solo testo. Il bando completo di partecipazione è disponibile [qui](#)⁵²

Info: info@italicon.it

VII – Altro

- *Immigrazione e omosessualità – nuovo gruppo on-line*

"Con questo gruppo desideriamo scambiarsi informazioni, suggerimenti, esperienze e materiali sulle persone migranti gay-lesbiche e bisessuali (GLB).

Il gruppo è rivolto alle persone GLB migranti, alla comunità GLB italiana e a tutti coloro che si occupano di migranti nel nostro Paese.

I nostri auspici sono i seguenti: dare voce ad un tema spesso sottaciuto da tutte le parti; introdurre il tema dell'intercultura all'interno del movimento GLB italiano ed il tema dell'orientamento sessuale all'interno del movimento che si occupa di migranti in Italia; ridurre il razzismo tra le persone GLB italiane e l'omofobia tra le persone migranti nel nostro Paese"

Info: clicca [qui](#)⁵³.

- *Manutencoop: "Festa dalla pace, della solidarietà e della multietnicità"*

"Il cous cous insieme agli spaghetti, musiche africane alternate a giri di mazurka, un forte appello alla pace e iniziative di solidarietà. Sono stati gli ingredienti della "Festa della pace, della solidarietà e della multietnicità", promossa dai soci e dai lavoratori di Manutencoop e tenutasi lo scorso 6 giugno [...]

Manutencoop è sempre di più una società multietnica, un piccolo grande mondo: circa 1.300 dei suoi 11.000 dipendenti sono cittadini stranieri provenienti da 64 diversi paesi, dall'Albania allo Zaire passando per la Cina, la Nigeria e le Filippine. La festa di domenica vuole essere, dunque, un'ulteriore occasione per costruire un'azienda ed una società in cui "la multietnicità – commenta il responsabile delle politiche sociali Gianni Tugnoli – sia un valore ed un fattore di ricchezza e di maggiore competitività e non un problema da inseguire ed una condanna imposta da processi inarrestabili" [...]

Manutencoop ed i lavoratori immigrati. Sugli 11.000 occupati del Gruppo Manutencoop in tutta Italia i lavoratori stranieri sono 1.295 e provengono da 64 paesi del mondo. Di questi la maggioranza sono donne (circa il 77%). Oltre 1.100 sono operai dell'igiene (pulizie), uno è impiegato nei servizi centrali presso l'Ufficio Politiche Sociali. Grande parte di questi lavoratori sono occupati in Emilia (Bologna e Modena) dove gli immigrati costituiscono già il 33% dei

⁵¹ V. nota 1; <http://web.tiscali.it/perunpugnodicorti/>

⁵² V. nota 1; <http://www.italicon.it/index.asp?AREA=04&P=laurea/bandolett>

⁵³ V. nota 1; http://it.groups.yahoo.com/group/migra_glb/

lavoratori ed il rapporto è in costante crescita. Quanto alla provenienza, le nazioni più rappresentate sono il Marocco (262), la Nigeria, le Filippine, il Ghana, il Bangladesh e l'Albania.

Da anni Manutencoop è impegnata nel coinvolgimento dei lavoratori extracomunitari attraverso corsi di formazione rivolti a lavoratori stranieri, convenzioni con le comunità straniere cittadine oltre a specifiche pubblicazioni aziendali nelle varie lingue. Anche l'*house organ* aziendale, la rivista "Ambiente", 'parla arabo': dal dicembre scorso prevede pagine in lingua araba ed inglese con le traduzioni dei principali articoli".

Info: Ufficio stampa Manutencoop, CFilippi@manutencoop.it

• Alle lavoratrici ed ai lavoratori extracomunitari impegnati in un rapporto di lavoro di assistenza familiare (comunicato dell'Ufficio Lavoratori Stranieri della CGIL Bologna e del FILCAMS CGIL Bologna)

"Le informazioni che forniamo sono utili per verificare la correttezza del vostro rapporto di lavoro, con l'assistenza di Filcams CGIL. Filcams CGIL è il sindacato che rappresenta le collaboratrici ed i collaboratori familiari e li tutela per il regolare svolgimento del rapporto di lavoro.

(Ricordiamo che anche il/la lavoratore/lavoratrice non in regola può promuovere un contenzioso)

-
- Rinnovo permesso di soggiorno → la richiesta va fatta con un anticipo di almeno: 90 gg per contratto a tempo indeterminato, 60 gg per contratto a tempo determinato, 30 gg per gli altri casi. Attenzione: per chi, dal 1° maggio 2004, è nuovo cittadino comunitario le regole sono cambiate; è possibile informarsi presso il Centro Stranieri della CGIL o all'Ufficio Nuovi Cittadini Comunitari della Questura in Piazza Galilei 2.
 - Dichiarazione dei redditi → Al termine di ogni anno e di ogni rapporto di lavoro anche di durata inferiore all'anno, ogni datore di lavoro deve rilasciare al/alla lavoratore/lavoratrice, ed il lavoratore deve esigere, il certificato dei redditi corrisposti. Attenzione: serve per fare la dichiarazione dei redditi, e per il rinnovo del permesso di soggiorno.
 - Principali regole e norme contrattuali → Il/la lavoratore/lavoratrice deve chiedere il contratto individuale di assunzione, firmato dal datore di lavoro, che deve indicare: la data di assunzione, la prova, la qualifica (gli assistenti familiari sono 2° categoria), se convivenza parziale o totale, l'orario di lavoro e la retribuzione pattuita (minimi nazionali + superminimo individuale e scatti di anzianità). ORARIO LAVORO: va concordato tra le parti con un massimo di: *per lavoratori/lavoratrici conviventi* - 54 ore settimanali: 10 ore giornaliere non consecutive, con un riposo di 2 ore pomeridiane e almeno 8 ore consecutive nell'arco della stessa giornata; riposo settimanale di 36 ore di: 24 ore la domenica e 12 ore in altro giorno. *per il/le lavoratori/ lavoratrici non conviventi* - ore 44 settimanali dal 01/01/04. FERIE: 26 gg. lavorativi (escluse le domeniche e le festività infrasettimanali). Attenzione: FERIE, 13a e TFR *vanno maggiorati* dell'indennità sostitutiva di vitto e alloggio; *non possono* essere liquidati mensilmente: Le FERIE devono essere godute; la 13a mensilità va pagata a Natale di ogni anno, il TFR alla fine del rapporto di lavoro. MALATTIA: va pagata dal datore di lavoro al 50% i primi 3 giorni; dal 4° giorno al 100% per 8, 10 o 15 giorni l'anno, in base all'anzianità del rapporto di lavoro. INFORTUNIO: a carico del datore di lavoro con il 100% della retribuzione fino al 3° giorno; dal 4° giorno solo quota INAIL, pagata dall'Istituto direttamente al/alla lavoratore/lavoratrice. MATERNITÀ: Quando la gravidanza è intervenuta durante il rapporto di lavoro, fino alla fine della astensione obbligatoria, la lavoratrice non può essere licenziata. L'indennità di maternità è a carico di INPS; per le altre tutele informarsi da Filcams CGIL. QUANDO CESSA IL RAPPORTO DI LAVORO il/la lavoratore/lavoratrice deve fare *dichiarazione di disponibilità* a rioccuparsi al Centro per l'impiego, e la *domanda di disoccupazione* verificando il diritto con il Patronato INCA.

Infine, è utile che la lavoratrice conosca quali sono i principali adempimenti che il suo datore di lavoro deve compiere all'inizio e alla fine del rapporto di lavoro:

- Comunicazione a INPS e Centro per l'Impiego → Il rapporto di lavoro va denunciato, con appositi moduli all'INPS e, entro cinque giorni dall'inizio, al CENTRO per l'IMPIEGO, allegando ad ogni modulo, una fotocopia del permesso di soggiorno.
- Comunicazione all'INAIL → Il rapporto di lavoro va denunciato all'INAIL con apposito modulo da trasmettere in fax entro 24 ore dall'inizio della prestazione.
- Comunicazioni alla Questura → Entro 48 ore (24 ore se il rapporto di lavoro è in convivenza); in caso di OSPITALITA' CONNESSA AL RAPPORTO DI LAVORO, la "cessione di fabbricato" va comunicata, distintamente dall'assunzione, entro 48 ore dall'ingresso in casa del/della lavoratore/lavoratrice extracomunitaria, alla Questura (ufficio cessione fabbricati) o al Commissariato. Nei comuni sprovvisti di Commissariato ai vigili urbani o ufficio anagrafe. In generale e contestualmente va sempre verificato presso l'Ufficio Anagrafe se il Comune dove si svolge della convivenza, ne richiede o meno, la comunicazione.
- Comunicazioni per la cessazione del rapporto di lavoro → All'INPS con i bollettini postali entro 10 giorni; all'INAIL entro 24 ore con l'apposita modulistica via fax alla QUESTURA entro 48 ore (se convivente, entro 24 ore); al CENTRO PER L'IMPIEGO entro 5 giorni".

Info: Filcams CGIL (assistenza e tutela lavoratrici e lavoratori), tel. 051.608.71.31; Centro Lavoratori Stranieri CGIL, tel. 051.60.87.190/1; Teorema Bologna (assistenza materie fiscali), tel. 051.419.93.33/40; Patronato INCA (per verifica diritto e domanda di disoccupazione, per maternità e assegni familiari), tel. 051.419.93.60.

L'Osservatorio provinciale delle Immigrazioni invita gli Enti locali, gli altri enti e istituzioni pubbliche, i soggetti privati e del privato sociale ad inviare brevi notizie e comunicati sulle proprie iniziative, di rilievo per il territorio provinciale di Bologna, da condividere con gli altri iscritti alla Newsletter.

Prossima uscita: 6 agosto 2004 (data indicativa).

Per info, rivolgersi a: Raffaele Lelleri, Responsabile dell'Osservatorio provinciale delle Immigrazioni; tel. 051.659.89.92, fax 051.659.86.20

raffaele.lelleri@nts.provincia.bologna.it

c/o Provincia di Bologna, via A. Finelli 9/a, 40126 Bologna

Questa è la Newsletter mensile gratuita dell'Osservatorio provinciale delle Immigrazioni (Comune, Provincia e Prefettura-UTG di Bologna).

Al sensi del Codice della privacy (Decreto legislativo 196/2003), ti informiamo che l'hai ricevuta perché ti sei iscritto o sei stato incluso tramite le liste delle organizzazioni e persone in contatto con l'Osservatorio provinciale delle Immigrazioni, del Servizio Immigrati del Comune di Bologna o dell'Ufficio Immigrazione della Provincia di Bologna.

L'archivio degli indirizzi così raccolto non verrà utilizzato per scopi diversi da quelli istituzionali dell'Osservatorio. L'indirizzo dei destinatari della Newsletter viene riportato in copia nascosta.

Se non desideri più ricevere la Newsletter, invia un messaggio a raffaele.lelleri@nts.provincia.bologna.it, specificando "cancellazione Newsletter" in oggetto.

Abbiamo cura di evitare fastidiosi invii multipli; laddove ciò avvenisse ti preghiamo di segnalarcelo.

Numero di indirizzi e-mail inclusi nella mailing-list: 1.534 (+ 17 rispetto al mese precedente).

Le Newsletter precedenti sono disponibili [qui](#)⁵⁴

⁵⁴ V. nota 1; <http://www.provincia.bologna.it/immigrazione/newsletter.html>